

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1376 del 05 agosto 2014

Fondo regionale per il trasporto pubblico locale" istituito con comma 1, art. 37 della L.R. 5 aprile 2013, n.3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013". Proposta di determinazione del livello dei servizi minimi e riparto dei finanziamenti per l'esercizio 2014. Indizione Conferenza dei Servizi per le finalità dell'art. 20 della L.R. n. 25 /1998.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva la proposta di determinazione del livello dei servizi minimi e del riparto dei finanziamenti a favore degli Enti locali affidanti, da destinare all'esercizio dei servizi minimi di trasporto pubblico locale per l'esercizio 2014.

Viene inoltre indetta Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 25/1998.

Il Presidente dott. Luca Zaia riferisce quanto segue.

L'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come sostituito dal comma 301 dell'art. 1 della Legge n. 228 del 24.12.2012 cd. Legge di Stabilità 2013, ha previsto l'istituzione di un "Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale anche ferroviario" nelle Regioni a statuto ordinario, alimentato da una compartecipazione al gettito derivante dalle accise sul gasolio per autotrazione e sulla benzina.

Conseguentemente, la Regione Veneto con L.R. n. 3 del 5.04.2013 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013" (art. 37 comma 1) ha istituito il "Fondo regionale per il trasporto pubblico locale" nel quale confluiscono tutte le risorse che lo Stato destina alla Regione per il trasporto pubblico locale.

Per l'esercizio 2014 il Bilancio di Previsione, approvato dal Consiglio Regionale del Veneto con L.R. n. 12 del 2.04.2014, apposta sul Capitolo 101860 denominato "Fondo regionale per il trasporto pubblico locale, art. 1, c. 301, L. 24/12/2012, n. 228", risorse complessive pari a € 406.109.636,58. Tale ammontare è stato stimato prendendo a riferimento la percentuale assegnata al Veneto nell'esercizio 2013 - pari al 8,24%, sul riparto del Fondo nazionale per il TPL - diminuita della quota dello 0,025% spettante all'Osservatorio nazionale per le Politiche del TPL.

E' necessario tuttavia osservare che, in conseguenza al fatto che l'andamento del gettito delle accise può essere difforme da quanto previsto nelle norme che hanno istituito il Fondo Nazionale, possono essere soggette a variazioni sia l'entità complessiva del fondo Nazionale stesso che anche l'ammontare delle risorse spettanti alla Regione Veneto.

Peraltro, il riparto per l'esercizio 2014 del Fondo nazionale è attualmente oggetto di discussione in sede di Commissione Infrastrutture Mobilità e Governo del Territorio (IMGT) e di Conferenza tra le Regioni e le Province autonome. L'obiettivo è una revisione delle percentuali di riparto tra le Regioni con l'applicazione di nuovi indicatori, atti a riconoscere l'efficienza del servizio offerto ed il fabbisogno di mobilità dei diversi territori. Il nuovo riparto potrebbe, pertanto, modificare la quota e quindi l'ammontare del finanziamento destinato alla Regione Veneto.

Pur nella indeterminatezza di quanto suscritto, con deliberazione n. 750 in data 27 maggio 2014 la Giunta Regionale ha ripartito le risorse stanziare dal Bilancio regionale sul citato Capitolo 101860, secondo le seguenti quote: € 150.000.000,00 per il trasporto ferroviario, € 256.109.636,58 per il trasporto automobilistico e lagunare.

Con decreto n. 14071 in data 8 maggio 2014, registrato presso la Corte dei Conti in data 16 maggio 2014 prot. 23407, il Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha concesso alle Regioni a statuto ordinario un'anticipazione del 60% del Fondo nazionale di cui all'articolo 16-bis, che per la Regione Veneto risulta pari ad € 243.140.092,67.

In data 3 giugno 2014 la Regione Veneto ha provveduto ad accertare l'intero importo (accertamento numero 367 del 03.06.2014).

Nelle more dell'espletamento della procedura finalizzata alla definitiva approvazione da parte della Giunta Regionale del riparto delle risorse destinate al trasporto automobilistico e lagunare, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 25 /1998 ed in forza dell'anticipazione ministeriale, con Deliberazione n. 1014 del 17.06.2014 la Giunta Regionale ha assegnato agli Enti affidanti servizi di trasporto pubblico locale automobilistico e di navigazione un acconto sui finanziamenti per l'esercizio 2014, pari a complessivi € 108.486.387,50, ripartiti con riferimento ai valori mensili utilizzati per il secondo semestre dell'esercizio 2013. Analogamente, la Giunta Regionale si riserva di procedere all'assegnazione di ulteriori acconti - qualora necessario per garantire la continuità dei servizi - utilizzando le medesime modalità. Tutte le assegnazioni fatte a titolo di acconto saranno oggetto di successivo conguaglio sulle prime mensilità utili.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 37 della L.R. n. 3/2013 in merito all'attribuzione delle risorse tra le diverse modalità (16% ai servizi di navigazione e 84% totale ai servizi automobilistici) il riparto complessivo che si propone con il presente atto, è stato elaborato prendendo a riferimento generale i criteri approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 31 maggio 2013, basati sul fabbisogno di mobilità e sui costi standard.

Si ricorda, infatti, che al fine di perfezionare i criteri di riparto delle somme rese disponibili dai trasferimenti dello Stato, rendendo il riparto dei finanziamenti più aderente alle caratteristiche del servizio offerto, la Sezione mobilità aveva avviato un procedimento di valutazione di detti criteri, anche con il confronto con i soggetti che erogano i servizi; l'esito condiviso di tale attività è stato già applicato nel 2° semestre 2013 e viene riconfermato con il presente riparto.

Stante la concorrenza di diverse esigenze - l'applicazione dei nuovi criteri di riparto all'intero anno; la necessità di dar modo ad Enti ed Aziende di pianificare ed adeguare i propri servizi in funzione delle risorse disponibili; l'esigenza fondamentale di garantire un'offerta all'utenza entro livelli di servizio il più possibile stabili - si è scelto di privilegiare nella proposta di riparto per l'esercizio 2014 un approccio conservativo che, pur nell'applicazione generale del metodo, garantisca, anche con interventi puntuali, un margine di stabilità sia in termini di risorse che di livelli di servizio alle diverse realtà territoriali. Tutto ciò, inoltre, senza far mancare interventi di, pur limitato, riconoscimento per le realtà aziendali più virtuose nonché per le situazioni territoriali caratterizzate da un utilizzo di mezzi a basso impatto o di quelle più toccate dalla congestione.

Questa scelta conservativa, si è resa necessaria anche per una serie di considerazioni: la consapevolezza che i dati di base e, in parte, la metodologia utilizzata, necessiterebbero di un aggiornamento ed affinamento sulla base anche dell'esperienza accumulata; l'evoluzione del servizio sia in termini di modifica delle realtà aziendali (fusioni, aggregazioni) che di modalità di resa del servizio stesso (tram ; servizi a chiamata); non da ultimo, l'attività, ancora non conclusa, di determinazione dei Costi Standard nel TPL a livello nazionale da parte di un gruppo di lavoro tecnico istituito presso la Conferenza delle Regioni.

Si evidenzia che il presente atto individua sia i corrispettivi (totali ed unitari) che le percorrenze (sia complessive, sia per unità di rete). Per l'esercizio 2014 le indicazioni per gli Enti affidanti (Comuni e Province) ovvero per i Bacini provinciali (comprensivi di tutti i servizi) saranno da ritenersi vincolanti solo per i valori complessivi del finanziamento (inteso come importo massimo non superabile) e della produzione chilometrica.

Coerentemente con gli orientamenti generali finalizzati a favorire processi aggregativi e fusioni che abbiano come risultato un effettivo miglior servizio all'utenza, nel caso di nuove fusioni aziendali successive al presente atto il valore complessivo della produzione potrà eventualmente essere soggetto ad una percentuale di variazione rispetto al livello di servizio indicato, che verrà fissata da successivo atto, a fronte anche delle risultanze della Conferenza di servizi di seguito citata.

Fermi restando il finanziamento complessivo destinato ad un certo territorio, i valori dei corrispettivi unitari ed i livelli di servizio complessivi, l'effettivo riparto delle percorrenze - tra Aziende diverse (in una stessa provincia) o tra ambiti diversi (tra comune e provincia) o tra modalità diverse (bus o tram) - sarà lasciato alla gestione degli Enti di governo o dei singoli Enti affidanti (se non ancora costituiti gli Enti di Governo) che dovranno dare formale e tempestiva comunicazione alla Regione delle proprie decisioni in merito. Previa istruttoria regionale potranno essere riconosciute modalità alternative di resa del servizio di TPL, quali, ad esempio, il servizio a chiamata.

Con il presente provvedimento viene formulata una proposta di determinazione del livello dei servizi minimi e del riparto delle risorse destinate al trasporto pubblico automobilistico e lagunare per l'esercizio 2014 quantificate in complessivi € 256.108.556,57, così come riportato negli **Allegati A, B** al presente provvedimento. Nell'**Allegato C** viene riepilogata la proposta indicando il livello dei servizi minimi e delle risorse attribuito a ciascun bacino territoriale ottimale.

Le risorse in questione - da destinare, per l'esercizio 2014, alla copertura degli oneri derivanti dalla stipula dei contratti di servizio con le aziende affidatarie, comprensivi degli oneri derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi di lavoro per gli anni 2004/2007 - pari a complessivi € 256.108.556,57 (di cui € 126.373.045,82 per le Province ed € 129.735.510,75 per i Comuni, questi ultimi comprensivi di € 40.977.541,85 per la navigazione) una volta che ne sia approvato definitivamente il riparto, saranno anch'esse, in ragione e nella misura degli effettivi accertamenti di entrata derivanti dal Fondo Nazionale, assegnate ed impegnate sul capitolo n. 101860 ad oggetto "Fondo regionale per il trasporto pubblico locale, art. 1, c. 301, L. 24/12/2012, n. 228".

Nei conseguenti provvedimenti di assegnazione ed impegno si effettueranno i necessari conguagli rispetto a quanto già assegnato a titolo di acconto con DGR n. 1014 del 17.06.2014.

Preso atto che, pur con l'approccio conservativo adottato, la distribuzione dei finanziamenti e quindi il livello dei servizi risultante nel 2014 è variato rispetto al 2013, considerato che l'art. 20 della L.R. n. 25 /1998 stabilisce che il livello dei servizi minimi del trasporto pubblico locale sia determinato dalla Regione d'intesa con le Province ed i Comuni, con il presente atto si indice una Conferenza di servizi a cui saranno invitati tutti gli Enti affidanti, ai quali verrà sottoposta la presente proposta di riparto.

Qualora in sede di Conferenza di servizi non venga raggiunta l'intesa, la determinazione del livello dei servizi minimi, secondo quanto prescritto dall'art. 20 comma 6 della L.R. n. 25/1998, sarà deliberata dalla Giunta regionale sentita la competente Commissione consiliare.

Gli esiti della citata Conferenza di servizi saranno assunti con successivo provvedimento della Giunta Regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Visto l'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come sostituito dal comma 301 dell'art. 1 della Legge 228 del 24.12.2012;

Vista la Legge Regionale 30 ottobre 1998, n. 25 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge Regionale 39/2001;

Vista la Legge Regionale 2 aprile 2014, n. 11 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2014";

Vista la Legge Regionale 2 aprile 2014, n. 12 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016";

Vista la Deliberazione di Giunta n. 750 del 27 maggio 2014;

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14071 in data 8 maggio 2014;

Visto l'accertamento numero 367 del 03.06.2014;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 1014 del 17 giugno 2014;

Visto l'art. 2 co. 2 lett. o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante al presente provvedimento;
2. di adottare la proposta di determinazione del livello dei servizi minimi e del riparto dei finanziamenti complessivamente ammontanti ad € 256.108.556,57 da destinare all'esercizio dei servizi minimi di trasporto pubblico locale per l'esercizio 2014, definita utilizzando i criteri illustrati in premessa e riepilogata negli **Allegati A, B e C**;
3. di indire una Conferenza di servizi a cui saranno invitati tutti gli Enti affidanti e a cui verrà sottoposta la proposta di riparto di cui al precedente punto;
4. di attribuire al Dirigente vicario della Sezione Mobilità la competenza di convocare detta Conferenza di servizi e di rappresentare la Regione nel suo ambito, nonché - qualora in sede di Conferenza non fosse raggiunta l'Intesa - di trasmettere alla competente Commissione Consiliare, per acquisirne il parere, il presente provvedimento nonché il verbale della Conferenza dei Servizi;
5. di demandare a successivo provvedimento della Giunta Regionale l'approvazione definitiva della proposta di cui al punto 2, in esito alle decisioni della Conferenza dei Servizi ovvero al parere della competente Commissione Consiliare;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che la Sezione Mobilità è incaricata dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.